

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 7 del D.Lgs. n. 468 del 1.12.1997 come modificato dal D.Lgs. 28 febbraio 2000 n. 81, che disciplina l'utilizzo diretto da parte di Amministrazioni pubbliche di lavoratori titolari di trattamento speciale di disoccupazione in attività socialmente utili;

Considerato che questo Comune deve provvedere alla realizzazione di una serie di iniziative di utilità collettiva per le quali è necessario dotarsi temporaneamente di adeguate risorse, volte a realizzare attività di supporto con mansioni meramente esecutive;

Ravvisata la convenienza di avvalersi delle opportunità di utilizzare i lavoratori percettori di trattamento previdenziale, di cui al sopra richiamato art. 7 del D.Lgs. n. 468/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, residenti nel Comune o nei Comuni più vicini dell'area dei Servizi per l'Impiego della Provincia, ove si svolge la prestazione, ciascuno per n. 20 ore settimanali, per un periodo di sei mesi, senza oneri a carico dell'Amministrazione comunale;

Visto il progetto che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenute sussistenti le condizioni da rispettare per potersi avvalere della succitata normativa;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica;

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di avvalersi dei benefici di cui all'art. 7 del D.Lgs. 1.12.1997 n. 468 e successive modificazioni, in materia di lavori socialmente utili, approvando l'unito progetto per la realizzazione di iniziative di utilità collettiva, mediante l'utilizzo di lavoratori titolari di trattamento previdenziale indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione.
- 2) Di dare atto che, per la realizzazione del progetto allegato sarà utilizzato n. 1 lavoratore, per la durata di mesi 6, per n. 20 ore settimanali, con assegnazione di prestazioni indicate nel progetto.
- 3) Di dare atto che l'utilizzo del lavoratore sopra citato non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro e non comporta la sospensione e la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità secondo le indicazioni fornite dall'art. 8 comma 1 del decreto legislativo citato.
- 4) Di impegnarsi ad aprire presso l'INAIL apposita posizione per l'iscrizione di detti lavoratori, nonché stipulare idonea polizza assicurativa per rischi e responsabilità a carico dell'ente come disciplinato dall'art. 8 comma 9 del citato decreto.

5) di disporre che :

- l'individuazione dei lavoratori per l'utilizzazione nei progetti verrà effettuata a seguito di colloquio di idoneità, debitamente verbalizzato, che verrà effettuato da una apposita Commissione costituita dai Responsabili di Servizio;
- il lavoratore in mobilità dichiarato idoneo all'inserimento nel progetto di L.S.U. sarà soggetto ad un periodo di prova di 15 giorni;
- il mancato superamento del periodo di prova comporterà la comunicazione ai Servizi per l'Impiego della Provincia di Treviso, area di Conegliano, della non idoneità al progetto;
- l'articolazione dell'orario di lavoro sarà concordata con il Responsabile di Servizio del progetto attivato;
- il lavoratore in mobilità seguirà la dinamica del personale dipendente per quanto riguarda l'istituto contrattuale delle ferie e dei permessi, non potrà effettuare lavoro straordinario ma, eventualmente e solo in casi eccezionali connessi a particolari esigenze di servizio, potrà avere un plus-orario con diritto di recupero entro il mese successivo;
- il lavoratore in mobilità che verrà utilizzato sul territorio, dovrà portare un apposito cartellino di riconoscimento (oppure corpetto con stampato "comune di Codognè")
- spetta al Responsabile di Servizio presso cui è attivato il progetto la preventiva formazione tecnica del lavoratore indicando inoltre allo stesso diritti e doveri;
- qualora il lavoratore in mobilità presenti certificato medico per un periodo di prognosi superiore a gg. 30 consecutivi, potrà essere sostituito su esplicita richiesta del Comune al fine di non pregiudicare il buon andamento del progetto; nel caso di assenze protratte e ripetute nel tempo che compromettano il risultato del progetto, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del lavoratore;
- l'Ufficio Personale viene incaricato di tutti gli adempimenti connessi alla gestione contabile – amministrativa della procedura, mentre la responsabilità gestionale e di controllo dell'operato dei lavoratori farà funzionalmente capo al Responsabile di Servizio del progetto attivato;

6) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla R.S.U..

7) Di rinviare, per quanto qui non espressamente disposto, alla vigente normativa in materia.

8) Con separata, unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.